

Roma 14 luglio 2009

Nuova Organizzazione Territoriale

- ❑ Linee guida
- ❑ Direzione Produzione
- ❑ Direzione Commerciale ed Esercizio Rete
- ❑ Direzione Investimenti
- ❑ Direzione Personale e Organizzazione
- ❑ Logiche di riallocazione strutture ex DCM ed ex DCI

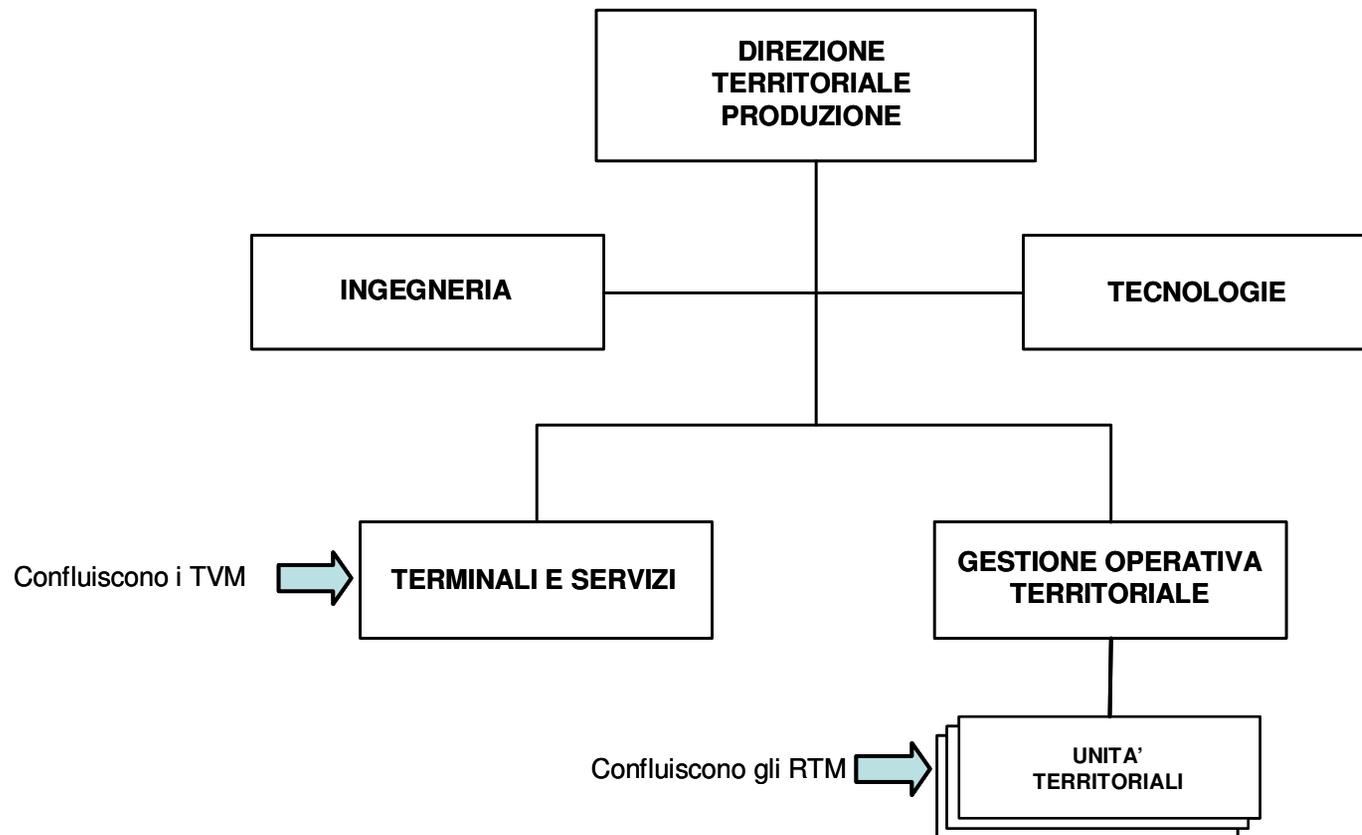
Definire un assetto organizzativo fortemente focalizzato alla produzione di servizi relativi all'esercizio ferroviario



- nuova configurazione territoriale del processo produttivo attraverso l'istituzione di *quindici* Direzioni Territoriali Produzione;
- istituzione di *tredici* COER (Coordinamento Esercizio Rete), focalizzati sulla pianificazione, programmazione, gestione e controllo del processo di circolazione;
- revisione del modello organizzativo degli investimenti;
- revisione del modello organizzativo di Personale e Organizzazione.

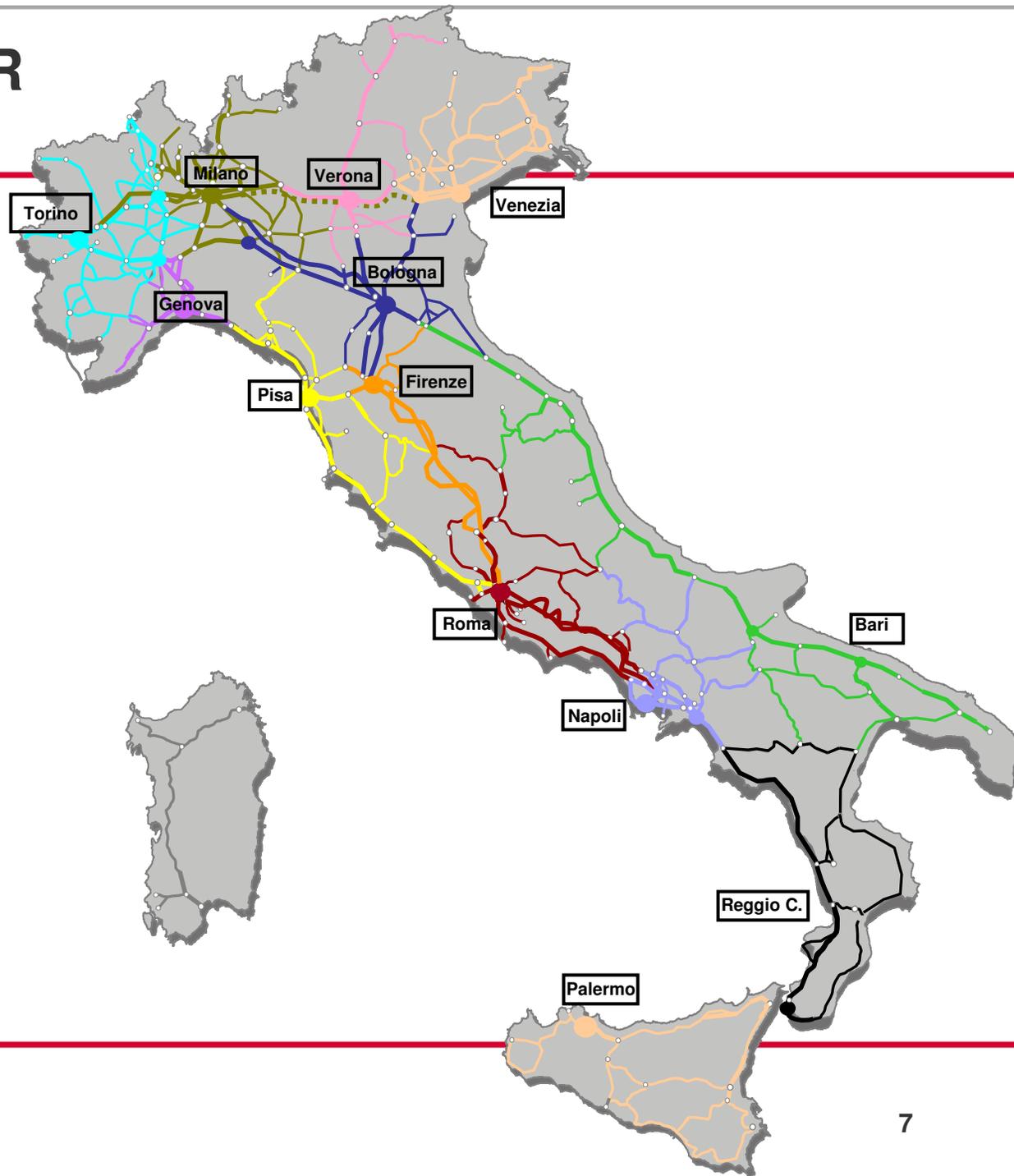
- ❖ Le Direzioni Territoriali Produzione presidiano i processi in termini di:
 - mantenimento in efficienza dell'infrastruttura ferroviaria;
 - circolazione (attuazione della normativa e delle prescrizioni operative di esercizio, attività dei Reparti Territoriali Movimento);
 - servizi di manovra;
 - terminali e servizi (funzioni tipiche del proprietario, gestione contratti passivi, gestione dei raccordi ferroviari, sicurezza degli impianti);
 - ingegneria, attraverso l'istituzione di 2 strutture dedicate alle tecnologie e all'armamento e alle opere civili.

Schema organizzativo tipo Territoriale



- Assicurare le funzioni di pianificazione, programmazione e gestione dell'esercizio;
- sovrintendere alle attività normative e regolamentari relative alla sicurezza della circolazione;
- contrattualizzare con la Direzione Territoriale Produzione l'attuazione dei programmi di manutenzione, rinnovo e potenziamento dell'infrastruttura;
- definire, presidiare e monitorare il processo di sviluppo tecnologico e infrastrutturale della rete;
- garantire la supervisione e la regolazione della circolazione dei treni e dell'Esercizio sulla rete nazionale;
- assicurare direttamente il comando ed il controllo della Circolazione nelle linee/direttrici AV/SCC, delle linee/impianti CTC, nonché - per non interrompere la "catena di comando" legata alla regolazione della circolazione ed alla qualità del prodotto treno - nei principali nodi [10 nodi-23 impianti] ;
- gestire le reti di trazione elettrica e di alimentazione degli impianti e assicurare la regia degli interventi di ripristino funzionale degli impianti di linea e del posto centrale in caso di degrado.

Giurisdizioni COER



Direzione Investimenti

- ❖ Accorpamento nella Direzione di tutti i progetti di investimento di tipo “brownfield”, gestiti attualmente dalle DCI;
- ❖ Presidio della fase realizzativa dei progetti tecnologici (modifiche organizzative già formalizzate);
- ❖ Riorganizzazione territoriale della Direzione, nell’ottica del presidio delle principali Diretrici.

Direzione Personale e Organizzazione

In ciascuna sede di Direzione Territoriale Produzione [15] sarà costituita una struttura “Personale e Organizzazione” dipendente da DPO, la quale fornirà servizio nelle materie di competenza a tutte le realtà di RFI presenti nel territorio.

Il personale che si occupa di risorse umane nelle attuali Direzioni Compartimentali Movimento ed Infrastruttura, nonché quello degli attuali Coordinamenti Territoriali, confluirà in questa nuova struttura.

Logiche di riallocazione strutture e risorse

ex DCM

[1 di 2]

- ❑ le strutture/risorse a Staff del Responsabile, ferme restando attività svolte e sedi di lavoro, passano alle dipendenze della SO “Direzione Produzione Territoriale”;

con l'eccezione:

- ✓ del “Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione” che passa al COER [*escluso TS, AN e CA*];
- ✓ del “Responsabile SIGS/SIGSI” e relativi auditors che passano al COER [*escluso TS, AN e CA*];
- ✓ del “Reparto ABC” e relativi addetti che passano al COER [*escluso TS, AN e CA*];
- ✓ del “Reparto Risorse Umane” e relativi addetti, che, ferme restando attività svolte e sedi di lavoro, passeranno alla SO Personale e Organizzazione di giurisdizione;

- tutti i Reparti Gestione Circolazione e tutti i DCO/DU, ferme restando attività e giurisdizioni, passano alle dipendenze del COER avente giurisdizione sulle linee da loro gestite [*escluso Il Reparto Gestione Circolazione di Cagliari che passa alle dipendenze della SO Gestione Operativa Territoriale*] ;
- le 23 stazioni dei nodi, come individuate dalla DO 56, passano alle dipendenze del COER di giurisdizione.

In fase transitoria, fino ad ulteriori indicazioni, l'utilizzazione del personale dei 23 impianti di nodo continuerà ad essere garantita dal RTM di vecchia dipendenza a prescindere dalla sua allocazione; analogamente dovrà avvenire per i DCO/DU per i quali oggi tale funzione è assicurata dai RTM.

Macro riallocazione strutture e risorse ex Pianificazione e Regolamenti

□ Tutta l'articolazione organizzativa e risorse,

[**con l'eccezione** di quelle utilizzate in attività Risorse Umane che in base, al precedente punto 1, passano alla dipendenza della SO Personale e Organizzazione di giurisdizione]

ferme restando attività e sedi, passa alle dipendenze del COER.

Quella di Trieste passerà alle dipendenze del COER di Venezia e quella di Ancona alle dipendenze del COER di Bari.

Logiche di riallocazione strutture e risorse ex **Esercizio**

- ❑ Tutti i Reparti Territoriali Movimento – intera struttura del RTM e stazioni dipendenti [*escluse le 23 dei nodi*] - ferme restando sedi di lavoro e giurisdizioni, passano alle dipendenze dell'Unità Territoriale avente giurisdizione sulla località sede del Reparto;
- ❑ le strutture/risorse a Staff del Responsabile, ferme restando attività svolte e sedi di lavoro, passano alle dipendenze della SO “Terminali e Servizi” [*con l'eccezione di quelle utilizzate in attività Risorse Umane che in base, al precedente punto 1, passano alla dipendenza della SO Personale e Organizzazione di giurisdizione*];

Logiche di riallocazione strutture e risorse ex DCI

- ❑ il “Reparto Risorse Umane” e relativi addetti ovunque ubicati, ferme restando attività svolte e sedi di lavoro, passeranno alla SO Personale e Organizzazione di giurisdizione;
- ❑ i dipendenti dei TEAM Brownfield, seguono la struttura, passando alle dipendenze della Direzione Investimenti.

Logiche di riallocazione strutture e risorse ex **Mantenimento in Efficienza**

- I Reparti CEI ed i DOTE [*escluso CA*] – ferme restando attività e sedi di lavoro – passano alle dipendenze del COER di giurisdizione [*quello di Trieste passerà alle dipendenze del COER di Venezia e quello di Ancona alle dipendenze del COER di Bari*].

Sintesi logiche di riallocazione strutture e risorse ex Direzione Compartmentale Movimento

COER

- ❑ SO Pianificazione e Regolamenti che cambia denominazione in SO Pianificazione e Sviluppo
- ❑ RGC, DCO, Impianti di nodo [23]

Quantificabili in circa
2.700 risorse ⁽¹⁾

(1) Vanno aggiunte circa 500 risorse provenienti da ex DCI [CEI e DOTE]

Direzione territoriale
Produzione

- ❑ Staff DCM – tranne “risorse umane”
- ❑ RTM

Quantificabili in circa
9.600 risorse

BACK UP

Elenco 23 impianti nodo

Torino: To. Porta Nuova, To. Lingotto

Genova: Ge. Brignole, Ge. P. Principe

Milano: Mi. Centrale, Mi. Lambrate, Mi. Rogoredo, Mi. Certosa, Mi. P. Garibaldi

Verona: Vr. Porta Nuova

Venezia: Ve. Mestre, Padova C.le

Bologna: Bo. Centrale,

Firenze: Fi. S. Maria Novella, Fi. Castello, Fi. Campo Marte, Fi. Rifredi

Pisa: Pisa

Roma: Rm. Termini, Rm. Tiburtina, Rm. Tuscolana, Rm. Ostiense,

Napoli: Na. Centrale,